

Piano degli obiettivi di  
**SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE**

Versione: 1/2024 (28/03/2024)

Stato: **Approvato**

Responsabile: **ARMUZZI RENZO**

Email:

Tel. - Fax.

## PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

### PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Nel 2024 il Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione, sarà occupato nella gestione degli interventi settoriali relativi a ortofrutta, vitivinicolo e patate. Di concerto con gli altri Settori della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca, sarà coinvolto anche nell'attuazione del CoPSR, principale strumento di programmazione e finanziamento della Regione per le strategie d'intervento nel settore agricolo. In relazione alla nuova programmazione 2023-2027, l'impianto regolamentare prevede che gli interventi dello sviluppo rurale siano parte integrante di un unico strumento di programmazione che prevede un diverso modello di governance rispetto alle precedenti programmazioni, il Piano Strategico della PAC (PSP 2023-2027), che include anche i Pagamenti diretti e gli interventi settoriali ortofrutta, vitivinicolo e patate delle OCM. Nel 2024, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea delle modifiche al Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 italiano, è previsto un aggiornamento del CoPSR dell'Emilia-Romagna, che individua le principali strategie, azioni e orientamenti regionali per il sistema agricolo, agroindustriale e del territorio rurale dell'Emilia-Romagna per la nuova programmazione. Proseguono le azioni tese a ridurre il rischio di diffusione nel territorio regionale della Peste Suina Africana nella popolazione di cinghiale, in attuazione del "Piano regionale di interventi urgenti

per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*)".

Per la parte riguardante le produzioni a qualità regolamentata derivanti da norme comunitarie, nazionali e regionali, il Settore riconosce e promuove tali fattispecie attraverso azioni di informazione nazionali e internazionali nonché attraverso fonti di finanziamento di carattere comunitario dello Sviluppo Rurale (SRG10 a sostegno di attività di promozione e informazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli realizzate da Consorzi e associazioni in Italia e negli Stati membri UE. e regionale) e fonti di finanziamento regionali:

L.R. 16/95: fondi regionali destinati ad attività di promozione e informazione dei prodotti agricoli e agroalimentari realizzate da Consorzi e associazioni in Italia e negli Stati membri UE.

L.R. 46/93: fondi regionali destinati ad Associazione Enoteca Regionale Emilia-Romagna per la promozione e informazione dei vini a qualità regolamentata regionali in Italia e negli Stati membri UE.

L.R. 23/2000: fondi regionali destinati agli enti gestori degli itinerari enogastronomici regionali riconosciuti (Strade dei Vini e dei Sapori) per attività di promozione e informazione sui prodotti presenti negli stessi.

**Obiettivi operativi**

- Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare pag. 4
- Concorrere a promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo pag. 6
- Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi pag. 10
- Supporto amministrativo-giuridico nell'ambito dell'OCM Ortofrutta e degli Interventi Settoriali degli ortofrutticoli e patate. pag. 13
- Contribuire allo sviluppo dei processi di filiera pag. 14
- Contribuire allo sviluppo dei settori della barbabietola da zucchero, del riso, delle officinali e delle sementi e alle azioni di prevenzione del rischio da contaminazione di micotossine. pag. 17
- Presidiare le attività relative al PSP-PAC, agli aspetti sanitari ed ambientali ed all'applicazione della normativa per i settori apistico, avicolo e della produzione delle carni suine, bovine ed ovine. Concorrere alle azioni relative alle produzioni DOP-IGP di origine animale e all'etichettatura degli alimenti. pag. 19
- Contribuire all'attuazione della normativa in tema di intervento settoriale lattiero-caseario, riproduzione animale, miglioramento genetico e libri genealogici. pag. 21
- Concorrere a salvaguardare la distintività e qualità delle produzioni agricole pag. 24
- Realizzare iniziative di informazione e di promozione del sistema agro-alimentare pag. 26
- Concorrere a rafforzare il ruolo dell'Emilia-Romagna in ambito UE promuovendo la dimensione regionale nelle politiche, normativa e proposte della CE2023 valorizzando il sistema territoriale. pag. 27
- Gestione dell'attività amministrativa e contabile a supporto del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione e delle aree dirigenziali Settore animale e Settore vegetale pag. 29
- Concorrere ad aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione delle procedure e l'informatizzazione dei processi pag. 30
- Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane pag. 31
- Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente ed a sviluppare il sistema delle competenze pag. 32
- Concorrere a rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali pag. 33

## Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare

Obiettivo operativo

### *Descrizione analitica:*

#### 1) Sostenere la ristrutturazione e la riconversione vigneti

L'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti è uno dei 13 interventi settoriali del vino previsti al Reg. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a)

L'intervento settoriale si applica sul territorio della Regione Emilia-Romagna ricompreso nelle aree di produzione delimitate dai disciplinari di produzione dei vini DOCG - DOC e IGT regionali.

Alla luce delle problematiche della filiera vitivinicola dell'Emilia-Romagna, delle sue potenzialità e del contesto internazionale, gli obiettivi principali da perseguire con il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, sono:

- aumento della competitività dei produttori.
- crescita qualitativa della produzione.
- rafforzamento dell'identità delle produzioni nei diversi bacini viticoli.
- ricorso alla meccanizzazione per la riduzione dei costi di produzione.

L'applicazione dell'intervento settoriale deve promuovere la realizzazione di vigneti secondo criteri di massima razionalità, sotto il profilo fisiologico e della gestione, commisurati alle diverse situazioni ambientali, impiegando materiale vegetale certificato o verificato dal punto di vista sanitario (nel caso di selezioni aziendali o di materiali della categoria "standard") e combinazioni portinnesti/varietà opportune. Le strutture portanti del vigneto devono essere in grado di sostenere i differenti livelli di meccanizzazione fino alla meccanizzazione integrale. La tipologia impiantistica ed i sistemi di allevamento dovranno rispondere in termini generali a tutto ciò che oggi è noto per consentire la migliore utilizzazione dell'energia radiante, creando pareti vegetative non compatte, permeabili alla penetrazione della luce e alla circolazione dell'aria.

Gestione Intervento settoriale: Ristrutturazione e riconversione vigneti

L'attività consiste nella redazione del nuovo bando per l'assegnazione delle risorse afferenti all'annualità finanziaria 2024, che si esplica con il coinvolgimento degli stakeholders esterni (tecnici dei CAA e liberi professionisti) e degli Uffici territoriali della DG Agricoltura, coinvolti nell'applicazione sul territorio. In attuazione del bando sono svolte attività di supporto (es. espressione di pareri su quesiti e predisposizione di moduli per beneficiari e Uffici territoriali) e di coordinamento sulle varie fasi del procedimento, di approvazione dell'elenco regionale delle domande ammissibili e di estrazione dei campioni di domande da sottoporre a controlli ex ante e delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 sia per le dichiarazioni rese nelle domande di aiuto che in quelle di pagamento. L'attività consiste inoltre nella divulgazione e animazione per il nuovo bando.

2) Curare l'attuazione della politica vitivinicola in Regione, la gestione delle applicazioni informatiche connesse, l'istruttoria per l'aggiornamento degli elenchi viticoli e la divulgazione dei dati del settore viticolo.

L'attività consiste:

1. nel definire la normativa del settore vitivinicola europea (quale supporto all'azione del MASAF) e nazionale in sinergia con le altre Regioni e predisporre la normativa attuativa della politica vitivinicola regionale di concerto con i componenti della Consulta agricola regionale, con AGREA, con il Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi nonché con gli Uffici periferici della Direzione generale agricoltura.
2. Predisporre e/o contribuire a modificare i software in uso nel settore vitivinicolo della Direzione generale agricoltura o di AGREA, collaborando alla risoluzione di anomalie nella gestione dei sw inviate dai CAA e dagli Uffici periferici della Regione;
3. Istruire le domande di riconoscimento delle menzioni vigna, dei vigneti eroici o storici, dei vigneti sperimentali, delle domande di iscrizione di nuovi vitigni, per il conseguente aggiornamento dei relativi elenchi regionali unitamente all'aggiornamento degli elenchi dei distillatori, degli stabilimenti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni della Regione;

4. Elaborare i dati tecnici del settore e monitorare sia l'attuazione finanziaria degli interventi settoriali del vino per facilitare l'attività di programmazione della politica vitivinicola regionale, sia le scadenze previste nei diversi procedimenti viticoli ai CAA e agli Uffici periferici;
5. Coordinare sul territorio regionale l'attuazione della politica vitivinicola dei tecnici dei CAA e degli Uffici territoriali della Regione.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>	<b>Area/EQ responsabile</b>	<b>Ultimo monitoraggio</b>
Emanazione bando Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2024-25		100	INTERVENTI SETTORE VITIVINICOLO ZILIBOTTI MARCO (20494) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000810</b> ]	
Rispetto dei termini procedurali delle domande di riconoscimento dei vigneti sperimentali.		100		

## Concorrere a promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP), prevede l'attivazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo, di cui all'articolo 43, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Per entrambi i settori, la PAC prevede un aiuto unionale ai programmi operativi presentati dalle Organizzazioni dei produttori (OP) e dalle Associazioni di organizzazioni dei produttori (AOP) riconosciute dalla Regione. Tali programmi hanno una durata poliennale (da tre a sette anni per l'ortofrutta e da tre a cinque anni per le patate), sono sottoposti alla Regione per la valutazione delle spese proposte ai fini della loro approvazione, e vengono realizzati per ogni singola annualità. Al termine dell'anno, le OP e AOP rendicontano le spese sostenute alla Regione che effettua i controlli per l'erogazione dell'aiuto comunitario.

L'attività prevista consiste nel presidio delle diverse azioni conseguenti all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo che, schematicamente, sono riferibili a:

- approvazione dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
- gestione delle domande di aiuto e relativi controlli ai fini dell'erogazione dell'aiuto comunitario
- presidio dell'Obiettivo di Gestione delle crisi e prevenzione e prevenzione dei rischi
- supporto amministrativo-giuridico all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo
- progettazione e gestione dei sistemi di monitoraggio degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo.

Nel dettaglio:

- 1) Attività di approvazione dei programmi operativi (poliennali, modifiche annuali e modifiche in corso d'anno) delle Organizzazioni di produttori e dalle Associazioni di organizzazioni dei produttori (AOP).

L'attività prevista consiste nel presidio delle diverse attività conseguenti all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo che, schematicamente, sono riferibili a:

- gestione della fase di approvazione dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
- gestione della fase di approvazione delle modifiche in corso d'anno dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
- curare le relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori di settore in relazione ai procedimenti indicati
- mantenere i contatti con altre Regioni e Ministero per la definizione della normativa nazionale di settore.

- 2) Attività di gestione domande di aiuto e relativi controlli ai fini dell'erogazione dell'aiuto comunitario.

L'attività consiste nel:

- presidiare e coordinare le attività di controllo riferite al Fondo di esercizio, ai Programmi Operativi presentati dalle Organizzazioni/Associazioni di produttori attraverso la realizzazione di diverse tipologie di controlli (amministrativi, in loco, alternativi);
- gestione del procedimento inerente le domande di aiuto (acconto e saldo) per il finanziamento dei Programmi Operativi;
- curare le relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori e gli stakeholders di settore in relazione ai procedimenti indicati;
- mantenere i contatti con altre Regioni e altri Organismi Pagatori per lo svolgimento di controlli su territori extraregionali;
- Le attività devono essere realizzate per consentire i pagamenti entro il 15 ottobre di ciascun anno, termine previsto dal FEAGA.

- 3) Attività di presidio dell'Obiettivo di Gestione delle crisi e prevenzione e prevenzione dei rischi.

L'attività si sviluppa in applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali specifiche.

Prevede in particolare:

- il presidio degli interventi straordinari di prevenzione e gestione delle crisi n inserite dalle OP/AOP nell'Obiettivo j) del Programma Operativo;
- la partecipazione alla predisposizione delle linee guida e dei manuali operativi per gli aspetti connessi alle spese sostenute dalle Organizzazioni/Associazioni di produttori in materia di Gestione delle crisi e prevenzione e prevenzione dei rischi e al loro controllo;
- partecipazione al gruppo di lavoro nazionale relativo alle disposizioni in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi ritirati dal mercato, Reg di esecuzione (UE) 543/11; Reg (UE) 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, più precisamente partecipazione al Comitato tecnico (art.4, paragrafo 3, del D.M. 5462 del 3 agosto 2011) coordinato da AGEA Coordinamento, con i seguenti compiti: proporre il programma nazionale delle attività, redigere ed aggiornare le disposizioni attuative delle procedure di controllo, effettuare il monitoraggio delle attività di verifica, acquisire le risultanze e le eventuali problematiche registrate nell'esecuzioni dei controlli, analisi delle diverse forme di commercio, quali la vendita diretta e l'e-commerce, analisi ai fini applicativi della disciplina sanzionatoria per le violazioni in materia di etichettatura dei prodotti alimentari.
- la cura delle relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori, con gli Enti caritatevoli e con gli stakeholders per le materie gestite e il mantenimento delle relazioni con AGEA e gli altri organismi pagatori per la collaborazione nei controlli.
- partecipazione al progetto europeo "Lowinfood", in cui la piattaforma dei ritiri dal mercato è considerata "buona pratica" contro lo spreco alimentare da replicare in altri stati membri dell'UE.
- partecipazione presso il MASAF al "Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare", in rappresentanza delle regioni.
- Tavolo tecnico programmatico sul tema della logistica solidale e della sostenibilità ambientale nell'ambito dei ritiri di mercato con finalità distribuzione gratuita coordinamento: l'attività di Logistica Solidale, partita a Parma due anni fa, ha preso avvio anche a Rimini e, in vista dell'estensione del progetto agli altri 2 Centri Agroalimentari di "Emilia Romagna Mercati Rete Di Imprese" (Bologna e Cesena), è il momento di dare il via alla seconda fase di questo progetto, da un lato pianificando i quantitativi disponibili in un arco di tempo (annuo) di prodotto da ritirare, e dall'altro ottimizzando i percorsi logistici dal carico ai possibili scarichi. Tutto ciò ci permetterà di aumentare i quantitativi distribuiti e di contenere l'impatto ambientale, così da centrare anche un altro obiettivo, quello della sostenibilità ambientale.

Siamo consapevoli che si tratta di attività complesse che non potranno avvenire se non dietro una regia che riteniamo possa essere svolta solo dai livelli istituzionali. Per questo come Regione intendiamo recepire una proposta avanzata dai centri agroalimentari suddetti al fine di avviare un confronto tecnico programmatico. Al tavolo tecnico programmatico partecipano rappresentanti delle AOP /OP che aderiscono nei loro programmi operativi 2023 alla misura connessa ai ritiri di mercato con distribuzione gratuita, n. 3 rappresentanti degli enti benefici, oltre ad 1 rappresentante dei centri agroalimentari regionali.

4) Attività di supporto amministrativo-giuridico all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo l'attività, in un quadro di presidio giuridico-amministrativo complessivo, è orientata a:

- presidiare l'evoluzione della normativa di riferimento e partecipare attivamente al suo processo di modifica e di applicazione, in particolare la riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (Regolamenti UE e decreti ministeriali applicativi)
- predisporre e collaborare alla redazione/aggiornamento delle procedure interne (manuali, check-lists, circolari), in sinergia con i colleghi del gruppo Ortofrutta
- redigere/aggiornare la modulistica funzionale alla numerosa serie di istruttorie tecnico-amministrative e di controlli (inclusa quella per il monitoraggio annuale delle filiali)
- coordinare, verificare e redigere direttamente verbali istruttori e atti amministrativi (in particolare i modelli standard) necessari per l'approvazione dei Programmi Operativi, le loro modifiche, la liquidazione degli anticipi e dei saldi alle OP/AOP, nonché i riconoscimenti delle OP e la modifica dei riconoscimenti (codici NC).

5) Progettazione e realizzazione dell'applicativo per il monitoraggio di esecuzione dell'OCM ortofrutta e patate. Gestione (e aggiornamento) dell'applicativo per la presentazione e rendicontazione dei Programmi operativi delle OP e AOP:

L'attività, nel suo complesso, è focalizzata all'analisi e progettazione di modelli applicativi finalizzati alla presentazione, rendicontazione, gestione e monitoraggio dei Programmi Operativi nei settori ortofrutta e patate, con l'obiettivo intrinseco di semplificare i processi interni ed esterni all'Ente, garantendo la conformità normativa e migliorando l'efficienza complessiva delle attività di Settore. Quanto indicato, si sostanzia in tre principali gruppi d'intervento:

- Analisi dei processi di settore e progettazione di modelli volti a guidare la realizzazione (ed aggiornamento) di moduli applicativi in grado di garantire una corretta gestione delle diverse fasi del procedimento (previsti in conformità alla normativa comunitaria e nazionale) inerente i Programmi Operativi nel settore ortofrutticolo e pataticolo. Il lavoro comporta uno stretto rapporto di interfaccia tra il gruppo OCM ortofrutta e il Sistema Informatico regionale.
- Progettazione e realizzazione di un set esaustivo di dashboard per il monitoraggio dell'OCM ortofrutta e patate, che permetterà di analizzare le fasi di approvazione e rendicontazione dei Programmi Operativi e monitorare le informazioni sul ritiro dei prodotti dal mercato durante le crisi. Si utilizzerà Microsoft Power BI come piattaforma di sviluppo.
- Gestione dell'applicazione per i Programmi Operativi nel settore ortofrutta e patate, che includerà la gestione operativa, la risoluzione di anomalie, la redazione di manuali utente e l'aggiornamento delle informazioni necessarie per il corretto funzionamento dell'applicazione SIPAR.

Come ulteriore attività, è prevista l'attività istruttoria di monitoraggio e verifica annuale dei requisiti delle Filiali, previsti all'art. 13 del D.M. 8867/2019 e s.m.i., ai fini della valorizzazione del fatturato ai sensi dell'art. 22 del Reg. UE 2017/891 che si conclude con la redazione di verbali e checklist.

6) Gestione e coordinamento delle attività per il riconoscimento e il mantenimento dei requisiti delle Organizzazioni di produttori del settore patate.

Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale N. 1448/2022, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e dei decreti MIPAAF n. 387/2016 E n. 1108/2019, l'attività riguarda:

- Verifiche documentali e controlli per il riconoscimento ed il mantenimento del riconoscimento delle OP del settore patate. La verifica è effettuata sulla documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata dalle O.P. stesse ed anche attraverso accertamenti in loco presso la sede dell'O.P. e dei loro soci. La verifica della permanenza dei requisiti delle O.P. è realizzata attraverso controlli diretti della loro attività e attraverso controlli su un campione dei soci. I controlli sul rispetto degli obblighi da parte dei soci produttori conferenti dell'O.P. devono essere effettuati, con cadenza almeno triennale, su un campione variabile della base sociale, in base a determinati scaglioni;
- Preparazione delle verifiche ispettive in loco, per il controllo del riconoscimento e mantenimento dei requisiti di OP;
- Predisposizione di verbali e atti.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Presidio della fase dell'applicazione degli interventi Settoriali ortofrutta e patate		100	AREA SETTORE VEGETALE BENATTI NICOLA (12036) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000424]	
Concorrere alla stesura di un documento/disposizioni con finalità di indirizzo verso i temi dei ritiri di mercato e della diminuzione dello spreco alimentare contemplati nella PAC e nella strategia nazionale attuativa		100	INTERVENTI DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI SETTORE ORTOFRUTTA FINCO RENATO (20388) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000528]	
Allineamento dei dataset per il funzionamento dell'applicativo SIPAR		100	SISTEMI DI MONITORAGGIO OCM ORTOFRUTTA VACCARI MARCO (3304) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001663]	



Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Approvazione programmi operativi ortofrutta		100	APPROVAZIONE PROGRAMMI OPERATIVI OCM ORTOFRUTTA E DISCIPLINA AMBIENTALE CESTARO MARCO (1511) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000873</b> ]	
Firma/protocollazione verbali di liquidazione delle domande di aiuto (acconto e saldo) per il finanziamento dei Programmi Operativi del settore ortofrutta		100	APPLICAZIONE OCM ORTOFRUTTA E CONTROLLO PROGRAMMI OPERATIVI CALLEGARI STEFANO (2998) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000529</b> ]	
Predisposizione dei modelli standard di verbali e di atti per l'approvazione dei PO e per la liquidazione dell'aiuto a saldo		100	SUPPORTO AMMINISTRATIVO OCM ORTOFRUTTA LANZI LIANA (3014) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001510</b> ]	
Rispetto dei tempi di liquidazione entro il 15 ottobre 2024 delle domande di aiuto 2024 relative all'esecuzione dei programmi operativi ortofrutta		100		
Rispetto dei tempi di liquidazione entro il 15 ottobre 2024 delle domande di aiuto 2024 relative all'esecuzione dei programmi operativi patate		100		

## Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi

Obiettivo operativo

### *Descrizione analitica:*

OCM ortofrutta:

Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e i Regolamenti applicativi n. 891/22017 e 892/2017 prevedono e disciplinano un regime di aiuto (OCM ortofrutta) specifico per il settore ortofrutticolo, incentrato sulle Organizzazioni dei produttori (OP) e delle Associazioni di Organizzazioni di produttori (AOP).

L'attività prevista consiste nel presidio delle diverse attività conseguenti all'applicazione dell'OCM ortofrutta che, schematicamente, sono riferibili a:

- approvazione dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
  - approvazione delle spese rendicontate e controlli ai fini dell'erogazione dell'aiuto comunitario
  - presidio Misura Gestione e prevenzione delle crisi
  - supporto amministrativo all'attività OCM
- 1) Applicazione OCM ortofrutta: approvazione dei programmi operativi (poliennali, modifiche annuali e modifiche in corso d'anno) delle Organizzazioni di produttori

L'attività prevista consiste nel presidio delle diverse attività conseguenti all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo che, schematicamente, sono riferibili a:

- approvazione dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
- gestione delle domande di aiuto e relativi controlli ai fini dell'erogazione dell'aiuto comunitario
- presidio dell'Obiettivo di Gestione delle crisi e prevenzione e prevenzione dei rischi
- supporto amministrativo-giuridico all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo
- progettazione e gestione dei sistemi di monitoraggio degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo

2) Applicazione OCM ortofrutta: gestione domande di aiuto e relativi controlli inerenti i programmi operativi

L'attività consiste nel:

- presidiare e coordinare le attività di controllo riferite al Fondo di esercizio, ai Programmi Operativi presentati dalla Organizzazioni/Associazioni di produttori attraverso la realizzazione di diverse tipologie di controlli (amministrativi, in loco, alternativi);
- gestione del procedimento inerente le domande di aiuto (acconto e saldo) per il finanziamento dei Programmi Operativi del settore ortofrutta;
- curare le relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori e gli stakeholders di settore in relazione ai procedimenti indicati;
- mantenere i contatti con altre Regioni e altri Organismi Pagatori per lo svolgimento di controlli su territori extraregionali
- Le attività devono essere realizzate per consentire i pagamenti entro il 15 ottobre di ciascun anno, termine previsto dal FEAGA.
- presidio Misura Gestione e prevenzione delle crisi
- supporto amministrativo all'attività OCM

3) Applicazione OCM ortofrutta: aspetti inerenti la prevenzione e la gestione delle crisi di mercato

L'attività si sviluppa in applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali relative in particolare alle azioni di prevenzione e gestione delle crisi di mercato del settore ortofrutticolo, realizzate nell'ambito dei Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori e loro Associazioni. Prevede in particolare:

- il presidio degli interventi straordinari di prevenzione e gestione delle crisi nell'OCM Ortofrutta, in particolare per l'approvazione e la verifica delle spese inserite dalle OP/AOP nella Misura 6 del Programma Operativo;

- la partecipazione alla predisposizione delle linee guida e dei manuali operativi per gli aspetti connessi alle spese sostenute dalle Organizzazioni/Associazioni di produttori in materia di gestione e prevenzione delle crisi e al loro controllo;
- partecipazione al gruppo di lavoro nazionale relativo alle disposizioni in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi ritirati dal mercato, Reg di esecuzione (UE) 543/11; Reg (UE) 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, più precisamente partecipazione al Comitato tecnico (art.4, paragrafo 3, del D.M. 5462 del 3 agosto 2011) coordinato da AGEA Coordinamento, con i seguenti compiti: proporre il programma nazionale delle attività, redigere ed aggiornare le disposizioni attuative delle procedure di controllo, effettuare il monitoraggio delle attività di verifica, acquisire le risultanze e le eventuali problematiche registrate nell'esecuzione dei controlli, analisi delle diverse forme di commercio, quali la vendita diretta e l'e-commerce, analisi ai fini applicativi della disciplina sanzionatoria per le violazioni in materia di etichettatura dei prodotti alimentari.
- la cura delle relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori, con gli Enti caritatevoli e con gli stakeholders per le materie gestite e il mantenimento delle relazioni con AGEA e gli altri organismi pagatori per la collaborazione nei controlli.
- partecipazione al progetto europeo "Lowinfood", in cui la piattaforma dei ritiri dal mercato è considerata "buona pratica" contro lo spreco alimentare da replicare in altri stati membri dell'UE.
- partecipazione presso il MIPAAF al "Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare", in rappresentanza delle regioni

#### 4) Applicazione OCM ortofrutta: supporto amministrativo-giuridico

l'attività, in un quadro di presidio giuridico-amministrativo complessivo dell'OCM Ortofrutta (Intervento settoriale Ortofrutta), è orientata a:

- presidiare l'evoluzione della normativa di riferimento e partecipare attivamente al suo processo di modifica e di applicazione, in particolare la riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (Regolamenti UE e decreti ministeriali applicativi)
- predisporre e collaborare alla redazione/aggiornamento delle procedure interne (manuali, check-lists, circolari), in sinergia con i colleghi del gruppo Ortofrutta
- redigere/aggiornare la modulistica funzionale alla numerosa serie di istruttorie tecnico-amministrative e di controlli (inclusa quella per il monitoraggio annuale delle filiali)
- coordinare, verificare e redigere direttamente verbali istruttori e atti amministrativi (in particolare i modelli standard) necessari per l'approvazione dei Programmi Operativi, le loro modifiche, la liquidazione degli anticipi e dei saldi alle OP/AOP, nonché i riconoscimenti delle OP e la modifica dei riconoscimenti (codici NC)

Nel corso del 2024 il Settore sarà coinvolto a supporto delle azioni intraprese dai competenti Settori della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, finalizzate al sostegno della neutralità carbonica, alla transizione ecologica ed energetica inerente alla PAC 2023-2027 ed in particolare per la programmazione e gestione del coPSR e per lo sviluppo degli ecoschemi.

L'attività consiste nel fornire il supporto tecnico per la predisposizione di documenti di analisi ed elaborati statistici, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dal Ministero dell'Agricoltura e da AGEA, in materia di pagamenti diretti, Ecoschemi e aiuti accoppiati, evidenziando gli effetti (es. entità degli aiuti richiesti/erogati) delle scelte nazionali sui diversi settori produttivi della Regione e sulle diverse tipologie di aiuto.

L'attività riguarda principalmente la valutazione della rispondenza con le stime svolte dal Ministero per far emergere le eventuali criticità e possibili azioni correttive.

Partecipazione agli incontri organizzati dal Ministero e dalla Regione capofila per la predisposizione e l'analisi dei documenti relativi agli aiuti del I pilastro compresi gli Ecoschemi.

#### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Approvazione programmi operativi ortofrutta		100	APPROVAZIONE PROGRAMMI OPERATIVI OCM ORTOFRUTTA E DISCIPLINA AMBIENTALE	

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			CESTARO MARCO (1511) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000873</b> ]	
Supporto alla realizzazione delle azioni di sviluppo degli ecoschemi e del CoPSR		100		

## Supporto amministrativo-giuridico nell'ambito dell'OCM Ortofrutta e degli Interventi Settoriali degli ortofrutticoli e patate.

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

- Presidio giuridico dell'OCM Ortofrutta e della normativa inerente agli Interventi Settoriali ortofrutta e patate; studio e presidio della normativa di riferimento, inclusa la redazione di note e pareri. Partecipazione attiva al processo di modifica e di applicazione della normativa di settore, in particolare della riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (Regolamenti UE e decreti ministeriali applicativi), redazione di proposte di emendamenti (soprattutto con riferimento alla normativa ministeriale applicativa) inclusa la partecipazione alle riunioni ministeriali e/o interregionali di coordinamento e confronto.
- Supporto giuridico-amministrativo in relazione agli Audit interni (dell'Organismo di certificazione) ed a quelli esterni (della Commissione e della Corte dei Conti Europea).
- Predisposizione e collaborazione alla redazione/aggiornamento delle procedure interne (manuali, check-lists, circolari), in sinergia con i colleghi del gruppo Ortofrutta e Patate; redazione e aggiornamento della modulistica e dei verbali funzionali alle istruttorie tecnico-amministrative e ai controlli; coordinamento, verifica e/o redazione diretta di modelli di verbali istruttori e modelli di atti amministrativi; redazione di note e pareri a supporto dell'Avvocatura regionale nelle eventuali controversie in materia.
- Predisposizione e gestione di atti "regolamentativi" o di carattere straordinario/emergenziale, incluse delibere, concessioni di proroghe e concessione di deroghe.
- Coordinamento dell'attività amministrativa ordinaria di settore, in particolare coordinamento, gestione e/o estensione dei singoli verbali istruttori e specifici atti amministrativi inerenti all'ambito dell'OCM Ortofrutta e degli Interventi Settoriali ortofrutta e patate, in particolare: di approvazione PO poliennali ed esecutivi annuali, di approvazione modifiche in corso d'anno ai PO, di approvazione degli importi annuali applicabili ai ritiri dal mercato; di liquidazione anticipi e/o saldo PO, di approvazione elenchi annuali varietà ammesse in deroga, relativi al riconoscimento o alla modifica delle condizioni di riconoscimento di OP/AOP, di recupero aiuti dell'Unione, ulteriori atti di diversa natura.
- Supporto alle attività di controllo e gestione della programmazione delle risorse relative all'OCM ortofrutta e Interventi Settoriali Ortofrutta e patate.
- Coordinamento dell'attività di gestione delle richieste di accesso agli atti inerenti il settore.
- Supporto amministrativo-giuridico al riconoscimento di nuove OP e AOP, di modifica delle condizioni di riconoscimento e dei codici NC, di fusioni tra OP o di revoca del riconoscimento.
- Supporto giuridico alla redazione degli statuti delle OP e delle OI ai fini del riconoscimento, in relazione a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. L'attività comprende inoltre il monitoraggio delle modifiche normative che intervengono, ai fini del mantenimento dei requisiti previsti dalle normative specifiche di settore.
- Supporto amministrativo-giuridico al monitoraggio annuale delle filiali controllate al 90%.
- Supporto amministrativo-giuridico alle attività inerenti la verifica del rispetto dei criteri di riconoscimento per l'anno considerato.
- Supporto amministrativo-giuridico alle attività inerenti la verifica del valore della produzione commercializzata.
- Rendicontazione e verifica di conformità dell'esecuzione degli appalti di servizio inerenti il settore.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione dei modelli standard di verbali e di atti per l'approvazione dei PO e per la liquidazione dell'aiuto a saldo		100	SUPPORTO AMMINISTRATIVO OCM ORTOFRUTTA LANZI LIANA (3014) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001510</b> ]	

### *Descrizione analitica:*

1. Gestione e coordinamento delle attività per il riconoscimento delle Organizzazioni di produttori dei settori diversi dall'ortofrutta e delle Organizzazioni interprofessionali, per l'applicazione della L.R. 24/2000.

L'attività è relativa alla gestione, sviluppo e applicazione delle politiche inerenti all'associazionismo agricolo. In particolare, riguarda le istruttorie tecnico amministrative e i controlli in loco relativi al riconoscimento e al mantenimento dei requisiti delle Organizzazioni di produttori (O.P.) e delle Organizzazioni interprofessionali (O.I.), in applicazione della LR 24/2000. Inoltre, viene monitorato il supporto informatico applicativo "Gestione OP" in ordine alla tenuta dell'elenco soci e del registro di carico e scarico per il controllo del fatturato delle O.P. Vengono curati la gestione dell'elenco regionale delle O.P. e la trasmissione dei dati necessari al MASAF per l'iscrizione delle stesse all'elenco nazionale. Sono elaborati i dati di sintesi tratti dalla documentazione trasmessa dalle O.P. e dalle O.I. ai fini del monitoraggio delle ricadute della LR 24/2000. L'attività si svolge in stretta collaborazione con i tecnici di settore e con i referenti giuridici e amministrativi.

2. Riconoscimento distretti del cibo

L'attività consiste nell'applicazione della DGR n. 1816/2019 inerente alle disposizioni per il riconoscimento dei Distretti del Cibo, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e successive modificazioni. Si svolge attività d'informazione e supporto alle filiere interessate alla costituzione dei distretti. Inoltre, vengono effettuati l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di riconoscimento, i controlli in loco e la redazione dei verbali e degli atti necessari al riconoscimento dei distretti. Infine, viene inviata comunicazione al MASAF dell'avvenuto riconoscimento ai fini dell'iscrizione all'elenco nazionale.

3. Riconoscimento distretti biologici

L'attività consiste nell'applicazione della Legge regionale n.14/2023 e della DGR n. 2049/2023 inerenti le disposizioni per il riconoscimento dei Distretti del biologico. Viene svolta attività di informazione a supporto dei soggetti interessati alla costituzione dei bio-distretti. Vengono effettuate l'istruttoria tecnico -amministrativa delle domande di riconoscimento presentate, i controlli e la redazione dei verbali e degli atti necessari al riconoscimento e viene inviata comunicazione al MASAF dell'avvenuto riconoscimento ai fini dell'iscrizione all'elenco nazionale.

4. Aiuto de minimis per costituzione e avviamento AOP settore frutticolo

Attuazione della Deliberazione n. 1687/2021 che ha previsto un avviso pubblico di Aiuto De Minimis, a sostegno della costituzione e avviamento di Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) del settore Frutticolo, ai sensi del Reg. (UE) n. 407/2013 e della L.R. n. 14/2021" art.3. L'intervento è stato ripartito in tre annualità (2021/2022/2023), pertanto l'attività consiste nell'istruttoria della domanda di liquidazione della terza annualità di contributo.

5. Aiuto de minimis patate

Intervento contributivo previsto dall'art. 15, della L.R. n. 24/2022 e DGR 373/2023, teso alla concessione di aiuti de minimis per la coltivazione della patata sul territorio regionale, nella campagna 2023, utilizzando tubero seme certificato. La superficie ammissibile all'aiuto per le superfici coltivate a patata in Emilia-Romagna, di qualsiasi destinazione commerciale, riguarda terreni condotti dai richiedenti utilizzando tubero seme certificato e risultanti nel piano colturale 2023. La superficie ammissibile all'aiuto per la patata di Bologna DOP riguarda invece terreni condotti dai richiedenti utilizzando tubero seme certificato della varietà Primura, risultanti nel piano colturale della Domanda Unica 2023 e confermati in seguito ai controlli effettuati da Check Fruit srl.

L'attività consiste nell'istruttoria per l'adozione degli atti di concessione e di liquidazione delle domande di aiuto pervenute.

E' prevista la predisposizione di un nuovo Intervento contributivo teso alla concessione di aiuti de minimis per la coltivazione della patata sul territorio regionale, nella campagna 2024, utilizzando tubero seme certificato.

6. Sostegno al settore olivicolo attraverso l'applicazione di interventi regionali e comunitari.

Il Reg. (UE) 1308/2013, all'art. 29, prevede un regime di sostegno alle organizzazioni di produttori del settore oleicolo, attraverso il finanziamento di programmi di attività, in particolare per l'ottenimento di produzioni di qualità, il miglioramento della competitività e dell'impatto ambientale dell'olivicoltura.

L'attività prevede il riconoscimento delle Organizzazioni del settore oleicolo e la verifica annuale sul mantenimento dei requisiti, nonché l'ammissione a finanziamento del programma di attività delle organizzazioni riconosciute e varianti al programma. Attività di collaborazione in gruppi di lavoro per provvedimenti di sostegno legati al PNRR per frantoi oleari. Attività tecnica e incontri con MASAF e altre Regioni per definizione della normativa di riferimento sia per disposizioni relative al riconoscimento che ai programmi operativi. Presidio delle problematiche tecnico-economiche inerenti al settore.

#### 7. Gestione Elenco tecnici ed esperti degli oli di oliva e autorizzazioni per corsi di assaggiatori di olio di oliva

L'attività consiste nella tenuta e aggiornamento dell'Elenco Nazionale tecnici ed esperti degli oli di oliva, articolazione Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.M. del 7 ottobre 2021 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.733/2022. Sono effettuate le attività istruttorie delle richieste di iscrizione all'Elenco medesimo ed è curata la predisposizione dei provvedimenti di iscrizione ed eventuali richieste di trasferimento. Inoltre, sono monitorate le comunicazioni di interesse a permanere nel sopraccitato elenco da parte degli assaggiatori iscritti. L'attività comprende altresì l'istruttoria delle richieste di rilascio dell'autorizzazione all'effettuazione di corsi per assaggiatori di oli di oliva vergini che si svolgono nel territorio regionale e la redazione dei relativi provvedimenti.

#### 8. Promozione dell'agricoltura contrattualizzata

L'attività consiste nel favorire la diffusione e la sottoscrizione di intese di filiera, contratti quadro e accordi simili nelle principali filiere agroalimentari, al fine di migliorare la programmazione delle produzioni agricole e la valorizzazione delle stesse all'interno della filiera.

L'attività si sviluppa, con modalità adattate alle diverse filiere, in relazione alle condizioni normative, produttive, organizzative e di relazione esistenti. Viene inoltre mantenuto il presidio e il monitoraggio dei contratti in vigore (pomodoro da industria, patate da consumo fresco, grano duro, intesa sementi, sementi foraggiere, sementi bieticole, olive da olio) al fine del loro rinnovo, e viene promosso lo sviluppo di nuovi accordi. L'attività si collega anche alle normative in vigore sull'obbligo dei contratti scritti nel settore agroalimentare e all'applicazione del D.Lgs 102/2005 e del Reg UE 1308/2013.

#### 9. Sostegno alla filiera del pomodoro da industria e della patata

Pomodoro da industria: L'esperienza degli anni recenti indica chiaramente che la programmazione delle attività e gli accordi fra i numerosi attori costituiscono elementi irrinunciabili per ottenere una maggiore stabilità del sistema e minori incertezze sulla remunerazione della filiera. Il ruolo della Regione è quello di fornire i dati storici di tutte le produzioni per permettere alle parti di valutare la ricaduta delle modifiche contrattuali oggetto di discussione, nel rispetto delle norme sulle privacy. L'attività consiste inizialmente nel favorire il dialogo tra le parti e nella definizione degli obiettivi e del metodo di lavoro, inoltre nel facilitare la definizione, l'accordo e la stipula del Contratto Quadro, cercando di risolvere e gestire i conflitti. Gli incontri convocati dal "Tavolo Agricolo del Pomodoro" coinvolgono la parte agricola, le Organizzazioni di Produttori (di tutto il nord Italia) e in alcuni casi le Organizzazioni professionali agricole. Partecipazione a tavoli di lavoro per problematiche del settore, tra cui *Ralstonia solanacearum*, crisi aziendali e problematiche ambientali.

Patata da consumo fresco: Monitoraggio del settore delle patate da consumo fresco, partecipazione a tavoli di lavoro per problematiche del settore, analisi tecniche e incontri con MASAF e altre regioni per l'applicazione della normativa relativa all'intervento settoriale patate, nell'ambito del PSN trasmesso alla UE. L'attività consiste nel favorire il dialogo tra le parti e nel facilitare la definizione, l'accordo e la stipula del contratto, cercando di risolvere e gestire i conflitti. Gli incontri sono convocati presso il Centro documentazione patata CEPA e coinvolgono le Organizzazioni di Produttori, le cooperative agricole, i rappresentanti delle aziende commerciali.

#### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Emanazione bando aiuti de minimis per la coltivazione della patata		100	SVILUPPO PROCESSI DI FILIERA TONI ROBERTA (80501)	

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			[Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000527]	



Contribuire allo sviluppo dei settori della barbabietola da zucchero, del riso, delle officinali e delle sementi e alle azioni di prevenzione del rischio da contaminazione di micotossine.

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

Partecipazione al processo applicativo inerente la Riforma della PAC 2023-2027.

L'attività consiste nel fornire il supporto tecnico per la predisposizione di documenti di analisi ed elaborati statistici, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dal Ministero dell'Agricoltura e da AGEA, in materia di pagamenti diretti, Ecoschemi e aiuti accoppiati, evidenziando gli effetti (es. entità degli aiuti richiesti/erogati) delle scelte nazionali sui diversi settori produttivi della Regione e sulle diverse tipologie di aiuto.

L'attività riguarda principalmente la valutazione della rispondenza con le stime svolte dal Ministero per far emergere le eventuali criticità e possibili azioni correttive.

Partecipazione agli incontri organizzati dal Ministero e dalla Regione capofila per la predisposizione e l'analisi dei documenti relativi agli aiuti del I pilastro compresi gli Ecoschemi e premi accoppiati.

Aggiornamento disciplinari di produzione integrata

L'attività comporta la partecipazione al lavoro di definizione e aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata (DPI) per la parte agronomica. L'attività si svolge in collaborazione con i referenti regionali coinvolti, ognuno per le proprie competenze ed è finalizzata all'approvazione da parte dell'Area competente.

Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero

Bando anno 2023 è previsto il completamento delle attività finalizzate all'erogazione del sostegno de minimis alla coltivazione della barbabietola da zucchero previsto dalla L.R. n. 12/2020 art.16, dalla L.R. n. 20/2021; art. 17 e dalla L.R. n. 24/2022 art. 16. In particolare, sarà completata l'istruttoria di competenza del Settore delle domande per l'ottenimento degli aiuti, e saranno redatti gli ultimi atti amministrativi per i pagamenti ai beneficiari che saranno inviati ad AGREA per la liquidazione finale.

Bando anno 2024 è subordinato all'emanazione della Legge regionale che deve essere promulgata dall'Assemblea legislativa al fine di sostenere con interventi specifici questo comparto. Con successiva Deliberazione di Giunta sarà definito il periodo di apertura del bando, le modalità di presentazione delle domande dei beneficiari e la descrizione dell'attività istruttoria che prevede inoltre l'impegno e la concessione delle risorse fino alla redazione degli atti di liquidazione.

Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione del riso

Bando anno 2023 si sono completate le attività finalizzate all'erogazione del sostegno de minimis alla coltivazione del riso da pila e da seme previsto all'art. 21 della L.R. n. 24/2022. In particolare, è stata completata l'istruttoria di competenza del Settore ed è stato redatto l'atto amministrativo per i pagamenti ai beneficiari che è stato inviato ad AGREA per la liquidazione finale.

Bando anno 2024 è subordinato all'emanazione della Legge regionale che deve essere promulgata dall'Assemblea legislativa al fine di sostenere con interventi specifici questo comparto. Con successiva Deliberazione di Giunta sarà definito il periodo di apertura del bando, le modalità di presentazione delle domande dei beneficiari e la descrizione dell'attività istruttoria che prevede inoltre l'impegno e la concessione delle risorse fino alla redazione degli atti di liquidazione.

Attuazione di interventi a sostegno del settore sementiero

Scopo dell'attività è dare atto all'applicazione della Legge Regionale n. 2/98 e ss.mm. e ii., e alle disposizioni di cui alla DGR n.1285/2018 per l'approvazione dei programmi di coltivazione presentati dalle ditte produttrici di sementi.

Inoltre, si sta effettuando un'attività di supporto all'Accordo tecnico per l'isolamento delle colture portaseme di barbabietola finalizzato alla gestione del territorio al di fuori delle aree di pre-uso per evitare possibili inquinamenti non solo da piante coltivate ma anche dalla diffusione di piante spontanee che potrebbero svilupparsi da coltivazioni non da seme.

Infine, si sta predisponendo la revisione della vigente DGR n. 1285/2018 relativamente alla modalità di presentazione dei programmi di coltivazione e relativi consuntivi e alla definizione dei criteri per l'istruttoria dei programmi di coltivazione.

Prevenzione del rischio da micotossine sulla filiera cerealicola dalla produzione allo stoccaggio

L'attività prevede la condivisione con i Gruppi di lavoro del documento tecnico-programmatico (Protocollo d'intesa) sulla prevenzione della contaminazione da micotossine nel mais per la definizione dell'aggiornamento annuale e successiva sottoscrizione dello stesso da parte delle strutture di ricevimento e stoccaggio. Inoltre, viene svolta l'attività di aggiornamento e condivisione delle linee guida per la prevenzione del rischio di contaminazione da micotossine relative alle fasi di coltivazione per i cereali autunno vernini e mais.

Infine, durante la fase di aggiornamento delle linee guida si effettua il coordinamento delle attività tra i collaboratori dei Settori Sanità e Ambiente e gli esperti esterni.

Sviluppo e valorizzazione delle Piante officinali

L'attività consiste nell'analisi della normativa nazionale per darne attuazione a livello regionale. Si stanno elaborando le informazioni raccolte sul settore attraverso questionari rivolti alle aziende che coltivano piante officinali. Si parteciperà a iniziative di divulgazione.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Emanazione bando de minimis riso		100	GRANDI COLTURE E SISTEMI DI AUTOCONTROLLO RIZZI LUCA (11660) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001568</b> ]	

Presidiare le attività relative al PSP-PAC, agli aspetti sanitari ed ambientali ed all'applicazione della normativa per i settori apistico, avicolo e della produzione delle carni suine, bovine ed ovine. Concorrere alle azioni relative alle produzioni DOP-IGP di origine animale e all'etichettatura degli alimenti.

Obiettivo operativo

*Descrizione analitica:*

- 1) Attività relative agli interventi settoriali del PSP 2023-2027 (ex OCM) e alla politica nazionale per i settori delle carni bovine, ovine, suine, avicole: presidio delle dinamiche tecniche ed economiche dei settori bovini da carne, ovini da carne, suini e avicolo, anche attraverso l'effettuazione dei controlli previsti dall'applicazione della normativa UE e nazionale e la collaborazione a proposte normative, accordi, programmi e incontri specifici, e delle attività discendenti dall'applicazione della normativa nazionale ed UE.
- 2) Applicazione degli interventi settoriali del PSP 2023-2027 (ex OCM) e alla politica nazionale per per il settore apistico: preparazione strumenti normativi ed amministrativi relativi agli interventi in apicoltura: coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario del sottoprogramma regionale.
- 3) Piano strategico della PAC 2023-2027 – CoPSR: preparazione strumenti normativi ed amministrativi relativi agli interventi a favore del settore zootecnico: SRD06 az.1 Investimenti per la prevenzione da eventi avversi e di tipo biotico; SRA-ACA 18 Impegni per l'apicoltura, SRA30 Benessere animale. Supporto per attuazione interventi del primo pilastro: condizionalità, eco-schemi. Supporto per attuazione altri interventi del CoPSR in zootecnia (intervento SRD02).
- 4) Realizzazione del bando regionale per interventi finalizzati ad implementare le misure di biosicurezza per prevenire danni da epizootie correlati al rischio di diffusione della peste suina africana negli allevamenti suinicoli (Obiettivo PIAO): Attività tecnico-amministrative relative all'applicazione della DGR n. 2199/2022, recante il Programma Regionale per interventi di biosicurezza finalizzati a prevenire i rischi di contagio connessi alla diffusione della Peste Suina Africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti di suini.
- 5) Presidio delle problematiche legate alla biosicurezza degli allevamenti, al miglioramento delle condizioni igienico – sanitarie, al benessere animale e alla sostenibilità nell'ambito delle attività zootecniche regionali: l'attività consiste nella partecipazione alle azioni di gestione, supporto e coordinamento messe in campo dalla Regione e nella creazione di modalità stabili di integrazione, coordinamento e supporto con i Settori regionali competenti, appartenenti anche ad altre Direzioni Generali, per migliorare lo sviluppo sostenibile delle produzioni di origine animale riguardo agli aspetti sanitari, ambientali e di pianificazione territoriale ed urbanistica e per contrastare le avversità di tipo biotico degli allevamenti.
- 6) Applicazione della normativa ed attività finalizzate alla tutela e allo sviluppo dell'apicoltura: gestione, supporto e collaborazione per le attività inerenti all'applicazione della normativa nazionale e regionale, e per le attività connesse alla tutela e allo sviluppo dell'apicoltura.
- 7) Applicazione le norme inerenti alla programmazione produttiva dei prosciutti DOP/IGP, supporto alla valutazione di disciplinari per lo sviluppo di regimi di qualità (DOP-IGP): l'attività consiste nella gestione delle istruttorie per le programmazioni produttive dei prosciutti DOP e IGP e nel supporto agli uffici competenti, attraverso l'espressione e l'adozione di pareri tecnici, sui disciplinari dei prodotti di origine animale.
- 8) Presidio del sistema informativo per il comparto delle Produzioni Animali e relativi al sistema di controllo delle produzioni DOP-IGP: Presidio ed implementazione di un sistema di gestione delle informazioni di settore.
- 9) Pubblicazioni ed attività editoriali: L'attività è volta a produrre e divulgare notizie ed informazioni inerenti le attività del Settore, quali la redazione di articoli e documenti informativi su temi specifici del Settore.
- 10) Etichettatura dei prodotti alimentari: Collaborazione con i Settori regionali competenti per le attività inerenti all'applicazione della disciplina in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e di sicurezza alimentare.

Le attività elencate prevedono la partecipazione al processo decisionale normativo in sinergia col MASAF e con le altre regioni e con il partenariato regionale, mediante la valutazione di testi e l'elaborazione degli emendamenti e dei pareri regionali sui provvedimenti applicativi della normativa europea. A livello

nazionale l'attività consiste nella partecipazione ai gruppi di lavoro che si occupano del processo di aggiornamento della normativa nazionale.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>	<b>Area/EQ responsabile</b>	<b>Ultimo monitoraggio</b>
Approvazione Bando PSP 2023-2027 annualità 2025 - Intervento settoriale in apicoltura (ex OCM)		100	SETTORE APISTICO, AVICOLA, CARNI E ASPETTI SANITARI FOSSATI MATILDE (2796) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000809</b> ]	
Presidio delle problematiche legate alla biosicurezza degli allevamenti, al miglioramento delle condizioni igienico – sanitarie, al benessere animale e alla sostenibilità nell'ambito delle attività zootecniche regionali		100	AREA SETTORE ANIMALE LORENZINI SILVIA (11078) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000423</b> ]	
Approvazione Bando PSP 2023-2027 SRD06 azione 1 - Investimenti in biosicurezza allevamenti suinicoli		100		

Contribuire all'attuazione della normativa in tema di intervento settoriale lattiero-caseario, riproduzione animale, miglioramento genetico e libri genealogici.

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

Il Regolamento UE 1308/2013 e s.s.m.m.i.i. ha la finalità di monitorare con frequenza ravvicinata la quantità di latte commercializzata nell'Unione Europea. La normativa nazionale ha, inoltre, recentemente definito e introdotto nuovi soggetti della filiera lattiero-casearia per i quali sono previsti ulteriori adempimenti, al fine di un monitoraggio ancor più accurato. La Regione svolge i compiti di riconoscimento/registrazione dei soggetti della filiera e di vigilanza sul rispetto degli obblighi prestabiliti, prevedendo la notifica all'ICQRF qualora si riscontrino delle violazioni di tali obblighi. Lo strumento operativo di cui la Regione si avvale è il SIAN.

In tema di riproduzione animale, le novità introdotte dal Reg. (UE) 2016/1012 «regolamento sulla riproduzione degli animali» e dal D. Lgs 52/2018, hanno avviato la riorganizzazione del sistema della selezione nazionale e delle attività connesse al miglioramento genetico del bestiame. Il Regolamento ha l'obiettivo di uniformare il sistema legislativo dei diversi Paesi in materia di riproduzione animale e prevede, tra le altre cose:

- il riconoscimento delle associazioni allevatori (intesi come enti selezionatori ed enti ibridatori, solo per i suini ibridi);
- l'approvazione dei programmi genetici (elaborati e gestiti dagli enti selezionatori);
- gli scambi commerciali di animali riproduttori e del loro materiale germinale e il loro ingresso nell'Unione;
- la definizione di libro genealogico, tenuto da un ente selezionatore o da un ente ibridatore.

1) Attività relative al settore lattiero-caseario

Si tratta di seguire l'applicazione a livello nazionale del Reg. UE 1308/2013, alla luce delle modifiche introdotte dal Reg. (UE) di esecuzione 1185/2017 (allegato III, punto 8, come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2019/1746 e dal Reg. (UE) 2117/2021). Le notifiche mensili sul latte bovino, disposte dall'art. 151 del Reg. (UE) 1308/2013, sono confluite nel sistema complessivo del monitoraggio nazionale del settore-lattiero bovino e ovicaprino, istituito in applicazione dell'art.4 della legge 44/2019, che ha introdotto, tra l'altro, uno specifico impianto sanzionatorio per le inadempienze agli obblighi di dichiarazione. Con l'emanazione dei Decreti Ministeriali del 6 e del 26 agosto 2021 e delle istruzioni operative contenute nella circolare AGEA n. 16/2022, si apre la fase applicativa del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 (convertito, con modificazioni, nella legge 44/2019), che da luglio 2023 prevede tra l'altro anche l'accertamento delle violazioni: particolare attenzione è dedicata all'applicazione e all'assetto delle competenze tra regioni, AGEA e ICQRF, ente preposto all'irrogazione delle sanzioni. Mantenendo il costante confronto con il Ministero e le altre Regioni, si procederà alla messa a punto di procedure regionali e al coordinamento delle attività svolte dai Settori Territoriali agricoltura, caccia e pesca.

Relativamente all'applicazione del nuovo articolo 166 bis "Regolazione dell'offerta di prodotti agricoli a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta", che estende la possibilità di applicare le norme vigenti in materia di regolazione dell'offerta in un'unica disposizione riguardante tutti i prodotti agricoli a denominazione d'origine protetta o a indicazione geografica protetta, si prevedono possibili modifiche alle procedure applicative nazionali rispetto al precedente articolo 150, oggi abrogato, che riguardava i soli formaggi DOP.

Un'altra attività inerente al settore lattiero-caseario prevede il supporto alle attività collegate alla riscossione coattiva del prelievo supplementare per quanto concerne il latte bovino (ex regime quote latte) della campagna 2014-2015, assicurando il coordinamento delle procedure di riscossione dei Settori Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca.

2) Miglioramento genetico, aiuto di stato e tenuta dei Libri Genealogici

In tema di miglioramento genetico, il tavolo nazionale Regioni-Ministero sta affrontando un processo di riorganizzazione e, in particolare, è in corso di predisposizione una procedura semplificata per il finanziamento delle attività oggetto d'aiuto, attraverso l'adozione di costi standard. Viene seguito l'iter di approvazione del "Programma annuale per la raccolta dati finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici", attraverso la partecipazione alle riunioni preparatorie con Ministero e Regioni e il supporto alla CPA per la formulazione dell'intesa in Conferenza Stato Regioni.

Nell'ambito dell'Aiuto di Stato SA N. 108147 in vigore dal 2024 "Aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", approvato con DM 318374 del 19/6/2023, vengono finanziate le attività svolte dall'Associazione Regionale Allevatori Emilia-Romagna per il "Programma annuale di raccolta dati in allevamento", adottato dal Ministero previa intesa in Conferenza Stato-Regioni. Le funzioni svolte dal Settore consistono nell'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda d'aiuto e della documentazione di spesa, e nella predisposizione degli atti per la concessione ed erogazione del contributo all'Associazione Regionale Allevatori Emilia-Romagna (ARA-ER), secondo quanto disciplinato dalla delibera di Giunta regionale n.2338/2023 che disciplina il sopracitato aiuto di Stato.

In merito alla istruttoria del programma realizzato da ARAER come ente terzo delegato ai sensi del D.lgs. 52/2018, è in fase l'attivazione e compimento del manuale delle procedure per l'erogazione dell'aiuto.

Nell'ambito della vigilanza sui servizi oggetti di aiuto, è stato concordato un protocollo operativo con i Settori territoriali Agricoltura Caccia e Pesca, che effettuano i controlli di secondo grado nelle aziende partecipanti al Programma e raccolgono i dati in apposite check-list che verranno aggiornate nell'anno 2024.

Questo settore provvede all'estrazione del campione annuale da sottoporre a controllo e alla valutazione finale delle prestazioni svolte da ARAER, attraverso la sintesi delle informazioni verbalizzate dai STACP. La verifica dello stato di avanzamento delle attività viene effettuata estrapolando i dati caricati sul sistema informativo "SIALL" (sezione "Vigilanza"), gestito dall'Associazione Allevatori. L'attività si svolge in stretta collaborazione con gli amministrativi di settore anche mediante un collegamento di condivisione su gruppo Teams specifico per la materia trattata.

Ancora, nell'ambito del miglioramento genetico e per la conservazione delle razze autoctone è in fase di compimento un programma operativo regionale triennale 2024-2026 - da attuare in regime di aiuti de minimis secondo quanto previsto dal Reg. CE n. 1408/2013 a favore delle imprese agricole ad indirizzo zootecnico che allevano razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici.

Inoltre, è in fase di concretizzazione il programma operativo regionale biennale 2025-2026 - a favore degli enti selezionatori ai sensi del Reg UE 2016/1012 e del D.lgs. 52/2018 per l'attuazione di progetti relativamente al miglioramento genetico ed alla conservazione delle razze autoctone.

Viene inoltre prevista la partecipazione alle Commissioni Tecniche Centrali (CTC) dei Libri Genealogici per le specie bovine, ovicaprine ed equine/asinine ai sensi del D.lgs. 52/2018 e delle razze avicole ai sensi del D.lgs. 592/1992.

### 3) Riproduzione animale

Nell'ambito dell'applicazione complessiva della normativa inerente alla riproduzione animale e della ripartizione delle funzioni stabilite con delibera di giunta regionale 2068/2016, sono curate in particolare le seguenti attività:

- istruttoria delle richieste di autorizzazione delle strutture per la riproduzione animale;
- controllo del mantenimento dei requisiti delle strutture autorizzate;
- raccolta pubblicazione e trasmissione dei dati inerenti recapiti e centri di produzione materiale seminale ed embrioni, in particolare della specie bovina suina ed equina;
- gestione in modalità condivisa dei dati relativi alle autorizzazioni rilasciate dagli Settori territoriali agricoltura caccia pesca nel settore della riproduzione equina;
- supporto tecnico agli SACP per questioni specifiche, scambi con il competente Settore della Sanità regionale
- pubblicazione sul sito regionale degli elenchi degli impianti autorizzati e degli operatori abilitati alla inseminazione artificiale

Il Settore è componente del Comitato Nazionale Zootecnico, istituito con DM n.2108 del 26/02/2020 ai sensi dell'art.4, comma 4 del D.LGS 52/2018, che ha compiti di regolazione, standardizzazione e indirizzo dell'attività di raccolta dati negli allevamenti e di supporto al Ministero per la realizzazione della Banca Dati Zootecnica e l'approvazione dei Programmi genetici presentati dagli Enti selezionatori.

Partecipa altresì al gruppo di lavoro istituito a livello nazionale per la revisione della normativa inerente alle autorizzazioni agli impianti di riproduzione animale.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>	<b>Area/EQ responsabile</b>	<b>Ultimo monitoraggio</b>
Attivazione e completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa prevista dalla DGR 2338/2023 per l'aiuto di Stato SA N. 108147 (ARA_ER) Programma di Raccolta Dati per l'anno 2024		100	AMBITO LATTIERO-CASEARIO, MIGLIORAMENTO GENETICO E RIPRODUZIONE ANIMALE SALZA GERARDO (11112) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001190</b> ]	

### *Descrizione analitica:*

#### 1) Sostegno e promozione dei regimi di qualità

Applicazione del Reg. CE n. 1151/2012 e del Reg. 1308/2013 in materia di DOP, IGP e STG e supporto in materia di Sistemi di Qualità Nazionali (SQN) e di marchi collettivi di qualità.

Con riferimento in particolare alle DOP e IGP, gestione delle procedure finalizzate all'ottenimento delle denominazioni d'origine o alla modifica dei disciplinari e nel mantenimento dei rapporti con gli Enti promotori, Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare, Enti di ricerca, ed esame della documentazione presentata, revisione della stessa ed emanazione del parere regionale.

Si realizza a favore delle associazioni di produttori di regimi di qualità, l'Intervento SRG10 del PSP, con l'emanazione del bando e la gestione dell'istruttoria per il finanziamento dell'attività di informazione e promozione sui regimi di qualità.

Supporto alla costituzione dei consorzi di tutela e collaborazione all'attività di vigilanza, nonché la partecipazione alle procedure di approvazione dei piani di regolazione dell'offerta.

Nell'ambito dei sistemi di qualità e delle azioni finanziate dal PSR, si attua la valutazione delle proposte di istituzione di marchi collettivi pubblici non assimilabili a DOP, IGP, STG, o prodotti agroalimentari tradizionali, da parte della Regione Emilia-Romagna o da parte di altri enti pubblici quali Camere di Commercio, Comuni, Province, GAL. Allo stesso modo, è compreso il supporto, a favore di associazioni di produttori, alla valutazione di proposte di registrazione di marchi collettivi che comprendono termini geografici o che intendano caratterizzare produzioni di qualità nel settore agroalimentare, incluso il comparto vinicolo.

Presidio delle attività inerenti il SQN Zootecnia istituito con DM n. 4337/2011, tramite la valutazione dei disciplinari proposti e di altra documentazione posta in discussione a cura del Ministero.

Gestione delle procedure finalizzate alla concessione del marchio collettivo regionale QC - Qualità Controllata.

Gestione delle procedure concernenti l'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali.

Gestione delle procedure finalizzate alla possibilità di utilizzare l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna", secondo quanto previsto dai Regolamenti 1151/2012 e 665/2014, attraverso le procedure nazionali stabilite dal DM 26/07/2017.

Partecipazione ai lavori dell'Associazione delle Regioni Europee con Prodotti a denominazione d'Origine (AREPO), di cui l'Emilia-Romagna è socia. L'attività comprende inoltre le relazioni con l'associazione Arepo e la partecipazione al GDC Qualità e Promozione.

#### 2) Sostenere e attuare la Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi extra UE

L'intervento settoriale della Promozione e comunicazione realizzate nei Paesi terzi è uno dei 13 interventi settoriali del vino previsti al Reg. 2021/2115 art. 58. Si applica sul territorio della Regione Emilia-Romagna per promuovere i vini a Denominazione di origine e a Indicazione geografica nonché dei vini varietali e vini spumanti. Alla luce delle problematiche della filiera vitivinicola dell'Emilia-Romagna, delle sue potenzialità e del contesto internazionale, gli obiettivi principali da perseguire con il sostegno alla promozione dei vini nei Paesi al di fuori della UE, sono:

- A. miglioramento la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione dei Paesi terzi.
- B. contribuire a ripristinare l'equilibrio tra offerta e domanda sul mercato vitivinicolo dell'Unione per prevenire le crisi di mercato, attraverso l'apertura, la diversificazione o il consolidamento dei mercati del vino.
- C. aumentare le prospettive di commercializzazione e la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione.
- D. contribuire ad una maggiore sensibilizzazione dei consumatori sul consumo responsabile del vino e sui regimi di qualità dell'Unione per il vino.

L'applicazione dell'intervento settoriale deve promuovere la presentazione di progetti di promozione dei vini a DO – IG emiliano romagnoli nei Paesi terzi in particolare per quelli nuovi, svolgendo azioni di promozione e pubblicità, la partecipazione a fiere ed esposizioni internazionali, promuovere campagne di informazione in particolare sui regimi di qualità del vino dell'Unione, nonché predisporre studi di mercati nuovi o esistenti.



Gestione Intervento settoriale: L'attività consiste nella redazione del nuovo bando per l'assegnazione delle risorse afferenti all'annualità finanziaria 2024, che si esplica con il coinvolgimento degli stakeholders esterni (tecnici delle cantine, dei CAA e liberi professionisti). In attuazione del bando sono svolte attività di istruttoria dei progetti presentati che risulta in capo ad un Comitato la valutazione dei progetti presentati formato da personale interno alla DG Agricoltura, attività di supporto (es. espressione di pareri su quesiti e predisposizione di moduli per beneficiari o per i componenti il Comitato di valutazione dei progetti), di approvazione dell'elenco regionale delle domande ammissibili e di trasmissione al MASAF e ad AGEAOP della documentazione richiesta. L'attività consiste inoltre nella divulgazione e animazione per il nuovo bando.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Emanazione degli atti di concessione, variante e di liquidazione degli anticipi relativi al bando SRG010 (3.150.000 €)		100	SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI A QUALITÀ REGOLAMENTATA VENTURA ALBERTO (83655) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001417]	
Emanazione bando intervento settoriale promozione vini regionali sui mercati dei paesi terzi		100		

## Realizzare iniziative di informazione e di promozione del sistema agro-alimentare

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Attuazione degli interventi previsti dalla L.R. 16/1995, "PROMOZIONE ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI ED ALIMENTARI REGIONALI", che riguarda esclusivamente i prodotti agro-alimentari regionali di Qualità (DOP IGP BIO e QC).

Nello specifico:

- art 4, che permette di finanziare - attraverso la predisposizione di opportuni bandi, progetti di promozione economica a favore dei Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari oggetto di legge.
- Art.5, che prevede interventi diretti dell'Assessorato in materia di promozione agroalimentare, mediante una convenzione con APT, cui viene affidata l'acquisizione dei servizi necessari per la realizzazione di attività volte al rafforzamento del brand Emilia-Romagna e del binomio prodotto/territorio.

Per l'anno 2024 sono previsti 2 bandi,-per quanto riguarda l'art.4:

- un bando per la promozione della Pera dell'Emilia-Romagna IGP
- un bando a favore dei Consorzi di tutela delle DOP e IGP regionali per la promozione delle produzioni a qualità regolamentata

Per quanto riguarda l'art. 5:

- predisposizione del capitolato tecnico-economico per l'offerta di servizio da parte di APT propedeutico all'affidamento di un contratto che prevede la realizzazione di eventi di comunicazione, la partecipazione a 4 fiere di settore e a diversi eventi sul territorio.
- Successivi adempimenti amministrativi per l'effettiva realizzazione delle attività.

Altre attività:

- Concessione dei Patrocini relativi a manifestazioni riguardanti il settore.
- Organizzazione e coordinamento convegni/seminari che di volta in volta sono proposti dalla Direzione e dai Settori o da esterni che si appoggiano a noi.
- Referente Assessorato per quanto concerne i rapporti con la stamperia per la definizione grafica e per la stampa dei materiale di comunicazione necessari ai diversi Settori
- Coordinamento e monitoraggio dell'attività di comunicazione on-line della Direzione Generale Agricoltura.
- Coordinamento generale del portale regionale tematico ER Agricoltura, caccia e pesca e dei sottostiti tematici interni.
- Raccordo e collaborazione con le iniziative di valorizzazione del patrimonio enogastronomico promosse sul territorio nazionale dalle istituzioni nazionali.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Emanazione bando per i Consorzi di tutela (art. 4 L. 16/1995)		100	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E DI PROMOZIONE DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE FERRINI CINZIA (11230) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000511]	

Concorrere a rafforzare il ruolo dell'Emilia-Romagna in ambito UE promuovendo la dimensione regionale nelle politiche, normativa e proposte della CE2023 valorizzando il sistema territoriale.

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

- 1) Ideazione e realizzazione di attività promozionali dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata e del turismo enogastronomico.

Coordinamento di attività proposte da enti partner a favore dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata e del turismo enogastronomico. Raccordo e collaborazione con le iniziative di valorizzazione del patrimonio enogastronomico promosse sul territorio nazionale dalle istituzioni nazionali. Partecipazione e collegamento con le attività della Cabina di regia dell'internazionalizzazione coordinata dal Gabinetto di Presidenza della Giunta. Regia e gestione dei momenti promozionali e informativi rivolti a pubblico generico, delegazioni nazionali ed estere, tecnici e studenti in occasione di manifestazioni, fiere o giornate informative organizzate in Italia e all'estero (Vinitaly, Cibus, Tramonto DiVino, progetto sul mercato Ho.Re.Ca., eventi in collaborazione con la Film Commission regionale e APT Servizi, etc). Elaborazione dei materiali e diretta animazione degli spazi informativi.

Le attività sono condotte in stretto collegamento con le iniziative di valorizzazione e promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali, il cui programma viene affidato operativamente ad ART-ER. In tal senso si provvederà alla supervisione ed al monitoraggio delle attività affidate ad ART-ER attraverso la specifica scheda progetto. In particolare, si dovrà sovrintendere alla corrispondenza delle attività generali di promozione con le seguenti linee di intervento:

- Azioni volte alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari a denominazione d'origine e indicazione geografica protetta (DOP, IGP, PAT), vitivinicole DOP e IGP, ottenute da agricoltura biologica e da agricoltura integrata a marchio QC - Qualità Controllata, ulteriori prodotti del paniere del progetto Deliziando;
- Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati tramite la realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri. Questa linea di intervento verrà svolta sia all'estero, con specifici interventi, che in occasione delle più rilevanti manifestazioni fieristiche nazionali di livello internazionale;
- Azioni volte al rafforzamento del brand Emilia-Romagna e del binomio prodotto/territorio;
- Azioni trasversali di comunicazione, informazione e promozione per il canale export a supporto delle precedenti linee di intervento.

Come attività sull'estero nel 2024 si prevede la missione a New York, attività sulla Settimana della Cucina Italiana nel Mondo di novembre oltre alle attività preparatorie per la partecipazione ad Expo Osaka 2025.

Su New York si organizzerà la partecipazione al Summer Fancy Food (23-26/6), in collaborazione ad APT Servizi, UnionCamere Emilia-Romagna, ART-ER, i Consorzi di tutela e valorizzazione delle DOP e IGP regionali ed Enoteca regionale Emilia-Romagna. Gli obiettivi sono la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata come ingredienti autentici nelle preparazioni dei ristoratori locali e sensibilizzare i consumatori sul valore dell'origine dei prodotti regionali certificati attraverso anche il coinvolgimento di influencer, l'attivazione di campagne specifiche e la creazione di menù e piatti con partner ristorativi locali.

- 2) Consolidamento dei percorsi turistici degli itinerari enogastronomici regionali - L.R. 23/2000 e L.R. 16/1995.

Presidenza del Comitato tecnico L.R. 23/2000 per analisi dei controlli, valutazione di modifiche e nuove richieste di itinerari. Promozione del portale promozionale delle Strade dei vini e dei sapori in collaborazione con APT servizi. Pubblicazione bando regionale come da l.r. 23/2000. Partecipazione alla Cabina di regia del turismo in rappresentanza dell'Assessore Agricoltura come da L.R. 4/2016.

- 3) Misura 19 - Partecipazione all'attività del Nucleo di Valutazione Leader.

Collaborazione alle attività di valutazione delle proposte progettuali dei Gruppi di azione locale (G.A.L.) in seno al NUTEL (Nucleo tecnico di valutazione interdirezionale). La partecipazione al NUTEL ha particolare riferimento alla valutazione delle attività e dei progetti dei GAL rivolti al turismo

enogastronomico, al fine di verificarne anche la coerenza e l'integrazione con le disposizioni ed i programmi regionali previsti in tale materia.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>	<b>Area/EQ responsabile</b>	<b>Ultimo monitoraggio</b>
Emanazione bando l.r. 23/2000		100	VALORIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI CAMPALDINI PIETRO (4757) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000517</b> ]	

## Gestione dell'attività amministrativa e contabile a supporto del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione e delle aree dirigenziali Settore animale e Settore vegetale

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

L'attività svolta attiene alle materie rientranti sia nella competenza del Settore Organizzazioni di mercato qualità e promozione (di seguito Settore) che delle relative Aree dirigenziali: Settore vegetale (esclusi i procedimenti attinenti al settore ortofrutticolo) e Settore animale (di seguito Aree), e si sviluppa attraverso le seguenti direttrici:

- Supportare e coordinare, per gli aspetti amministrativi, giuridici e contabili, l'attuazione dei provvedimenti di erogazione di aiuti di Stato e aiuti de minimis nelle materie presidiate dal Settore e dalle aree e per l'attuazione di provvedimenti contributivi inerenti gli interventi settoriali apicoltura e olivicolo;
- Redigere atti amministrativi, anche complessi, quali ad esempio deliberazioni di approvazione di programmi, procedure e avvisi pubblici per l'erogazione di contributi e determinazioni dirigenziali di approvazione di graduatorie;
- Svolgere attività istruttorie amministrative e predisporre gli atti di impegno di spesa, concessione e liquidazione di contributi e benefici economici;
- Fornire supporto amministrativo nell'istruttoria dei procedimenti di tipo regolativo, quali autorizzazioni, riconoscimenti ed iscrizioni in Elenchi regionali, nonché nelle attività di controllo e nei procedimenti sanzionatori, inclusa la predisposizione di schemi di verbali e modulistica;
- Curare gli adempimenti del Settore nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento alle fasi dell'esecuzione dei contratti, inclusi la redazione degli atti di impegno di spesa e di liquidazione.
- Curare gli adempimenti amministrativi connessi ai procedimenti per l'acquisizione di servizi da società in house.
- Curare l'approfondimento della normativa comunitaria, nazionale e regionale di interesse per il Settore e per le aree;
- Assicurare il necessario raccordo per gli aspetti contabili e finanziari con il competente Settore della Direzione per la gestione degli stanziamenti afferenti al Settore e con AGREA.

Inoltre, viene fornito supporto amministrativo al Settore ed alle Aree attraverso lo svolgimento di verifiche amministrative trasversali ai diversi procedimenti, da effettuarsi principalmente con l'ausilio di sistemi informativi, tra le quali in particolare le richieste, tramite la BDNA, di comunicazione e informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011, le richieste di DURC, l'estrazione di visure camerali, l'acquisizione dei numeri di CUP (Codice Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003, la predisposizione delle richieste di pubblicazioni nel BURERT e nella Sezione Trasparenza del sito E-R.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Completamento attività di supporto all'istruttoria delle domande di pagamento e redazione atti di liquidazione degli aiuti concessi ai beneficiari per interventi di biosicurezza finalizzati a prevenire i rischi di contagio connessi alla diffusione della peste suina africana negli allevamenti di suini, di cui al bando approvato con deliberazione di giunta regionale n. 2199/2022.		100	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI DEL SETTORE BARCHI MINA (12097) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001405]	

Concorrere ad aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione delle procedure e l'informatizzazione dei processi

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

Il Settore dovrà svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo finalizzate all'aumento del livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione delle procedure

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Supporto tecnico amministrativo finalizzato all'aumento del livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione delle procedure		100		

## Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane

Obiettivo operativo

### *Descrizione analitica:*

Nel corso del 2024 il settore sarà coinvolto nell'azione di riprogrammazione dei fondi europei e di sostegno alle imprese colpite dall'evento alluvionale del 2023.

### *Indicatori:*

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Supporto alla realizzazione delle attività finalizzate a sostenere le imprese colpite dagli eventi emergenziali		100		

## Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente ed a sviluppare il sistema delle competenze

Obiettivo operativo

### *Descrizione analitica:*

Il Settore concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo attraverso la verifica, con il supporto dei Referenti della Formazione della Direzione, dei fabbisogni formativi di tutti i collaboratori assegnati e la successiva individuazione delle attività formative cui indirizzare ciascun collaboratore, sulla base di una programmazione (catalogo) delle offerte formative che sarà messa a disposizione dalla DGREll, a cadenza semestrale. Per la verifica della effettiva partecipazione, in relazione al raggiungimento del target di ore di formazione individuali, la DGREll implementerà gradualmente e metterà a disposizione dei dirigenti idonei sistemi gestionali e di monitoraggio.

### *Indicatori:*

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Raggiungimento del target di n. 10 ore annuali di formazione per ogni Collaboratore		100		



## Concorrere a rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Da alcuni anni il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture da parte delle Amministrazioni è oggetto di particolare attenzione sia a livello nazionale che europeo, con obbligo di pubblicazione di un indicatore medio ponderato di tempestività di pagamento delle fatture, sia trimestrale che annuale. Ai sensi delle prime indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del MEF del 3.1.2024 “ Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”, il rispetto dei tempi di pagamento costituisce, per i Dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché per i dirigenti apicali delle rispettive strutture, uno specifico obiettivo annuale, da valutare ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato. In attesa della concreta individuazione di tali figure nella nostra organizzazione regionale, il supporto delle strutture della Direzione al raggiungimento dell’obiettivo si sostanzia fin d’ora, per ogni figura coinvolta nel processo di liquidazione, nell’eseguire con la massima tempestività le azioni di competenza, necessarie per il rispetto dei tempi.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Realizzazione delle attività propedeutiche al pagamento delle fatture commerciali nel rispetto dei tempi (= 30 giorni)		100		